



COSMARI SRL

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Capitale Sociale 11.000.000,00 iv

Sede legale: 62029 TOLENTINO - CONTRADA PIANE CHIENTI, SCN

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Macerata 80010900431

Partita IVA 00899570436 - REA: 125531

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2018

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Rendiconto finanziario**
- **Nota Integrativa**
- **Relazione sulla gestione**
- **Relazione del Collegio Sindacale**

COSMARI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	62029 TOLENTINO (MC) CONTRADA PIANE CHIENTI SNC
Codice Fiscale	80010900431
Numero Rea	MC 125531
P.I.	00899570436
Capitale Sociale Euro	11440000.00
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI (382109)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	129.750	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	129.750	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	11.693	29.737
2) costi di sviluppo	179.076	53.948
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.371	27.062
5) avviamento	245.768	230.345
6) immobilizzazioni in corso e acconti	4.000	14.692
7) altre	227.499	267.155
Totale immobilizzazioni immateriali	697.407	622.939
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.082.148	22.646.160
2) impianti e macchinario	6.709.087	6.286.796
3) attrezzature industriali e commerciali	1.447.994	1.532.508
4) altri beni	5.150.518	5.186.751
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.716.956	1.310.965
Totale immobilizzazioni materiali	39.106.703	36.963.180
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	23.540	23.540
Totale partecipazioni	23.540	23.540
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.247.695	896.866
Totale crediti verso altri	1.247.695	896.866
Totale crediti	1.247.695	896.866
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.271.235	920.406
Totale immobilizzazioni (B)	41.075.345	38.506.525
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	363.309	372.458
Totale rimanenze	363.309	372.458
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.502.823	19.599.781
Totale crediti verso clienti	20.502.823	19.599.781
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	786.612	3.088.936
Totale crediti tributari	786.612	3.088.936
5-ter) imposte anticipate	377.810	358.536
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.623	309.650
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.861.626	1.859.319

Totale crediti verso altri	2.180.249	2.168.969
Totale crediti	23.847.494	25.216.222
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.554.519	7.130.816
3) danaro e valori in cassa	38	52
Totale disponibilità liquide	3.554.557	7.130.868
Totale attivo circolante (C)	27.765.360	32.719.548
D) Ratei e risconti	330.304	406.722
Totale attivo	69.300.759	71.632.795
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.440.000	11.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	102.561	-
IV - Riserva legale	30.540	29.318
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	52.734	-
Varie altre riserve	2.505.151	2.534.679
Totale altre riserve	2.557.885	2.534.679
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	183.120	24.432
Totale patrimonio netto	14.314.106	13.588.429
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	19.428
2) per imposte, anche differite	53.960	55.407
4) altri	4.589.764	3.478.651
Totale fondi per rischi ed oneri	4.643.724	3.553.486
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.927.348	1.917.857
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.035.692	5.583.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.017.851	19.901.157
Totale debiti verso banche	24.053.543	25.484.574
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.590.817	14.350.595
Totale debiti verso fornitori	10.590.817	14.350.595
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.072.738	1.961.417
Totale debiti tributari	2.072.738	1.961.417
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.468.373	2.539.429
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.468.373	2.539.429
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.089.985	969.688
Totale altri debiti	1.089.985	969.688
Totale debiti	40.275.456	45.305.703
E) Ratei e risconti	8.140.125	7.267.320
Totale passivo	69.300.759	71.632.795

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.087.840	44.116.260
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	523.857	602.817
altri	605.304	827.457
Totale altri ricavi e proventi	1.129.161	1.430.274
Totale valore della produzione	49.217.001	45.546.534
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.007.528	6.524.200
7) per servizi	12.415.164	11.400.688
8) per godimento di beni di terzi	1.960.169	1.598.451
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.846.920	12.730.674
b) oneri sociali	4.855.452	4.116.901
c) trattamento di fine rapporto	943.886	882.291
e) altri costi	3.607	6.630
Totale costi per il personale	19.649.865	17.736.496
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	174.968	287.084
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.968.550	4.041.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.143.518	4.328.555
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.149	41.367
12) accantonamenti per rischi	42.920	-
13) altri accantonamenti	1.202.622	1.096.891
14) oneri diversi di gestione	1.788.581	1.806.887
Totale costi della produzione	48.219.516	44.533.535
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	997.485	1.012.999
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	58.163	41.503
Totale proventi diversi dai precedenti	58.163	41.503
Totale altri proventi finanziari	58.163	41.503
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	766.869	892.157
Totale interessi e altri oneri finanziari	766.869	892.157
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(708.706)	(850.654)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	288.779	162.345
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	126.380	106.580
imposte differite e anticipate	(20.721)	31.333
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	105.659	137.913
21) Utile (perdita) dell'esercizio	183.120	24.432

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	183.120	24.432
Imposte sul reddito	105.659	137.913
Interessi passivi/(attivi)	708.706	850.654
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	88.783
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	997.485	1.101.781
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.391.686	1.979.182
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.143.518	4.328.555
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.447	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.536.651	6.307.737
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.534.136	7.409.518

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	9.149	41.366
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(903.042)	(4.632.402)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.759.778)	6.688.141
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	76.418	(117.092)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	233.398	1.915.173
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.384.713	6.164.104
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.959.142)	10.059.290
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.574.994	17.468.808

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(69.299)	(123.291)
(Imposte sul reddito pagate)	(59.487)	(146.912)
(Utilizzo dei fondi)	(291.957)	(750.299)
Totale altre rettifiche	(420.743)	(1.020.502)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.154.251	16.448.306

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.112.073)	(10.895.986)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(249.436)	(57.835)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(350.829)	(2.841)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	(199.106)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.712.338)	(11.155.768)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(2.547.725)	(1.412.809)
Accensione finanziamenti	1.116.694	1.868.453
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	412.807	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.018.224)	455.642

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.576.311)	5.748.180
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.130.816	1.382.072
Danaro e valori in cassa	52	616
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.130.868	1.382.688
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.554.519	7.130.816
Danaro e valori in cassa	38	52
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.554.557	7.130.868

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile, evidenzia un risultato positivo pari ad € 183.120, al netto delle imposte.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, con i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificati a seguito della emanazione del D.Lgs 17.01.2003 n. 6 e dei successivi decreti correttivi.

Con la seguente Nota integrativa e con i relativi allegati, che ne formano parte integrante, Vi saranno forniti tutti i dati e tutte le precisazioni che le vigenti norme stabiliscono, allo scopo di permettere una chiara e corretta interpretazione del bilancio sul quale siete chiamati a pronunciareVi.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani e svolge, con mezzi e personale proprio, la raccolta differenziata dei rifiuti, la gestione degli impianti di smaltimento e delle discariche di appoggio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:
in data 29 gennaio 2018 l'assemblea dei soci della società COSMARI Srl ha deliberato l'aumento del capitale sociale da Euro 11.000.000,00 a Euro 11.400.000,00 con l'espressa previsione che nel caso in cui non venisse esercitato il diritto di opzione da parte dei soci tale aumento potesse essere sottoscritto per intero dal Comune di Loreto con un sovrapprezzo pari ad Euro 102.560,96. Trascorso il periodo concesso per l'esercizio del diritto di opzione senza che nessun socio lo esercitasse il Comune di Loreto ha optato per esercitare il diritto di sottoscrizione ed ha effettuato i conseguenti versamenti.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5 del Codice Civile, qualora necessario, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ed i costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015, soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei "costi di sviluppo" e pertanto sono iscritti in tale voce.

Ai sensi dell'art. 12, c. 2 del D. Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio e ammortizzato in un periodo di anni 18.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso nel corso dell'anno 2018 è stato iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale nei limiti del costo per esso sostenuto e ammortizzato, in base alla vita utile dei beni stimata in sede di rilevazione iniziale, ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70, in un periodo di 18 anni.

I costi relativi ai software sono ammortizzati con un'aliquota annua del 33%.

Le migliorie su beni di terzi e gli oneri pluriennali sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata dei contratti.

Le manutenzioni straordinarie su beni di proprietà sono ammortizzate in un periodo di 10 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al valore di perizia, redatta ai fini della trasformazione del 28/01/1995 ad eccezione di quelle acquisite successivamente a tale data che sono iscritte al costo di acquisto; tutte le immobilizzazioni sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per i beni strumentali di valore unitario minimo si è proceduto all'ammortamento interamente nell'esercizio, in quanto si è considerato che la durata economico-tecnica dei singoli cespiti si sia esaurita nell'anno.

Inoltre, non si è proceduto ad ammortizzare i beni nell'esercizio non utilizzati.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 2,50 %;
- costruzioni leggere: 10,00 %;
- impianti specifici: 5,00 %;
- impianto fotovoltaico: 4,00 %;
- attrezzature varie: 12,50 %;
- autoveicoli da trasporto: 10,00 %;
- autovetture: 25,00 %;
- mobili e macchine d'ufficio: 12,00 %;
- macchine elettroniche: 20,00 %.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'eventuale applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei crediti, peraltro, non risulta necessaria in quanto i suoi effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'eventuale applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei debiti, peraltro, non risulta necessaria in quanto i suoi effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e ricambi e sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato; tale principio ha trovato la più attendibile concretizzazione, nell'ottica della funzionalità dell'impresa, nel criterio del costo medio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che hanno subito una presumibile perdita durevole di valore sono state svalutate mediante accantonamento in un apposito fondo rischi.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, qualora venissero meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procederà al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte anticipate e differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria non sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza, bensì secondo il metodo finanziario rilevando nell'attivo dello stato patrimoniale i beni fra le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento, nel passivo dello stato patrimoniale la quota del debito residuo verso la società di leasing e nel conto economico gli ammortamenti e gli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	129.750	129.750
Totale crediti per versamenti dovuti	129.750	129.750

Parte già richiamata nel corso dell'esercizio Euro 43.250. Il saldo rappresenta residue parti non richiamate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
697.407	622.939	74.468

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	29.737	53.948	27.062	230.345	14.692	267.155	622.939
Valore di bilancio	29.737	53.948	27.062	230.345	14.692	267.155	622.939
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	184.040	25.975	33.751	(10.692)	13.363	249.437
Ammortamento dell'esercizio	18.044	58.912	23.666	18.328	-	56.019	174.969
Totale variazioni	(18.044)	125.128	2.309	15.423	(10.692)	(39.656)	74.468
Valore di fine esercizio							
Costo	11.693	179.076	29.371	245.768	4.000	227.499	697.407
Valore di bilancio	11.693	179.076	29.371	245.768	4.000	227.499	697.407

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di nonch  le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Costituzione					
Trasformazione	23.385			11.693	11.693
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo	6.352			6.352	
Totale	29.737			18.044	11.693

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Costi di sviluppo

Nel corso del 2018 il personale tecnico dell'azienda è stato impegnato nella realizzazione dei seguenti progetti di R&S:
PROGETTO 1: Studio e sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per il processo di trattamento dei rifiuti organici in grado di garantire una misurazione della qualità del prodotto in uscita e un incremento della efficienza produttiva.

PROGETTO 2: Studio e sviluppo di un nuovo impianto di selezione delle macerie da sisma.

Sui costi dei progetti di cui sopra l'azienda ha maturato il credito d'imposta per attività di R&S di cui all'art. 3 del D. L. 145/2013, come sostituito dall'art. 1 comma 35 L. 190/2014 e attuato con DM 27/05/2015.

I costi di realizzazione dei suddetti progetti sostenuti nell'esercizio 2018 ammontano complessivamente ad Euro 184.040.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
39.106.703	36.963.180	2.143.523

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	22.646.160	6.286.796	1.532.508	5.186.751	1.310.965	36.963.180
Valore di bilancio	22.646.160	6.286.796	1.532.508	5.186.751	1.310.965	36.963.180
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.539.978	996.424	262.082	907.598	1.405.991	6.112.073
Ammortamento dell'esercizio	2.103.990	574.133	346.596	943.831	-	3.968.550
Totale variazioni	435.988	422.291	(84.514)	(36.233)	1.405.991	2.143.523
Valore di fine esercizio						
Costo	23.082.148	6.709.087	1.447.994	5.150.518	2.716.956	39.106.703
Valore di bilancio	23.082.148	6.709.087	1.447.994	5.150.518	2.716.956	39.106.703

Le aree di sedime degli immobili strumentali sono state fin dall'origine contabilizzate separatamente rispetto agli immobili che gravano su di esse e, pertanto, non è stato necessario, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, incorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Relativamente alle discariche si è invece proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al loro valore, ritenendole beni patrimoniali soggetti a degrado ed aventi vita utile limitata.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale a fronte della realizzazione di nuovi impianti; in particolare è stato richiesto il contributo ai sensi del Decreto Legge n. 405/2017 - SISMA 2016 per Euro 687.972,03. Per la contabilizzazione di tali contributi, considerati a tutti gli effetti dei contributi in conto impianti, è stato scelto il metodo indiretto.

Operazioni di locazione finanziaria

Come evidenziato nella prima parte della nota integrativa, le operazioni di locazione finanziaria non sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale bensì secondo il metodo finanziario rilevando nell'attivo dello stato patrimoniale i beni fra le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento, nel passivo dello stato patrimoniale la quota del debito residuo verso la società di leasing e nel conto economico gli ammortamenti e gli interessi passivi di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22 del Codice Civile, le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, devono essere evidenziate in Nota Integrativa mediante apposito prospetto, contenente i dati che risulterebbero qualora la contabilizzazione fosse effettuata in base al metodo finanziario. Pertanto, considerando che la contabilizzazione, nello specifico caso, è avvenuta con il metodo finanziario, non si ritiene necessario evidenziare tali differenze in un apposito prospetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.271.235	920.406	350.829

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	23.540	23.540
Valore di bilancio	23.540	23.540
Valore di fine esercizio		
Costo	23.540	23.540
Valore di bilancio	23.540	23.540

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore. In relazione alla partecipazione nella società Veneto Banca S.P.A. si è ritenuto opportuno e prudentiale effettuare un accantonamento in apposito fondo rischi per l'importo totale della stessa iscritto a bilancio.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Trattasi di crediti di finanziamento concessi dalla società ai soci finalizzati alla realizzazione di impianti attinenti all'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti e più avanti indicati in dettaglio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	896.866	350.829	1.247.695	1.247.695
Totale crediti immobilizzati	896.866	350.829	1.247.695	1.247.695

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Variazioni	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2018
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	896.866			350.829			1.247.695
Arrotondamento							
Totale	896.866			350.829			1.247.695

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.247.695	1.247.695
Totale	1.247.695	1.247.695

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Italiano compostatori	3.266
Confidi Marche Soc. Cooperativa	3.874
Veneto banca S.P.A.	15.800
Banca di Credito Cooperativo Recanati e Colmurano	600

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Crediti di fin.to COMUNE di VISSO	146.276
Crediti di fin.to COMUNE di MOGLIANO	47.485
Crediti di fin.to COMUNE di P.RECANATI	50.901
Crediti di fin.to CORRIDONIA SERVIZI	121.991
Crediti di fin.to COM. di VALFORNACE EX PIEVEB.	40.521
Crediti di fin.to COM. di CINGOLI	50.311
Crediti di fin.to COM. di MORROVALLE	114.308
Crediti di fin.to COM. di TOLENTINO-RIUSO	57.615
Crediti di fin.to COM. di PETRIOLO	51.004
Crediti di fin.to COM. di CIVITANOVA MARCHE	85.395
Crediti di fin.to COM. di CAMERINO	40.471
Crediti di fin.to COM. di TOLENTINO-DIS.	441.418

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
363.309	372.458	(9.149)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	372.458	(9.149)	363.309
Totale rimanenze	372.458	(9.149)	363.309

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2018 pari a Euro 4.000, ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2017	4.000
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2018	4.000

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.847.494	25.216.222	(1.368.728)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.599.781	903.042	20.502.823	20.502.823	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.088.936	(2.302.324)	786.612	786.612	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	358.536	19.274	377.810		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.168.969	(11.280)	2.180.249	318.623	1.861.626
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.216.222	(1.368.728)	23.847.494	21.608.058	1.861.626

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Inoltre la società non ha ritenuto necessario aggiornare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti verso clienti al 31/12/2018, pari a € 20.502.823 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti V/Clienti	18.909.427
Crediti V/Clienti per interessi di mora	250.571
Crediti V/Clienti per fatture da emettere	1.371.708
Fondo Svalutazione Crediti	-28.883

I crediti tributari al 31/12/2018, pari ad € 786.612 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IRAP da contenzioso	42.574
Erario c/acconto IRES	11.569
Credito IVA	482.754
Erario c/rimborso IRAP	13.099
Credito Ires mancata deduzione Irap	37.682
Ritenute subite	273
Credito d'imposta R&S	91.353
Credito d'imposta DL n.262/06	107.308

Il credito d'imposta, per un importo complessivo € 91.353,18, indicato nella precedente tabella fa riferimento alla seguente normativa: Credito d'imposta per attività di R&S di cui all'art. 3 del D. L. 145/2013, come sostituito dall'art. 1 comma 35 L. 190/2014 e attuato con DM 27/05/2015.

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 2.180.249 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Esigibile entro 12 mesi:	
Credito V/Fondo Assistenza San. Integrativa	240
Crediti V/INPS	2.029
Crediti V/INAIL	21.646
Crediti per risarcimento sinistri	61.943
Altri crediti diversi	232.765
Esigibile oltre 12 mesi:	
Crediti c/depositi cauzionali	215.553
Crediti ricomposizione disc. Tolentino	1.646.073

Nel bilancio di esercizio 2013 erano stati iscritti fra le immobilizzazioni in corso ed acconti i costi sostenuti dal Consorzio per la ricomposizione ambientale della discarica di Tolentino per un importo pari ad € 1.646.073. Sulla questione risultano pendenti presso il tribunale di Macerata due giudizi civili nell'ambito dei quali il Cosmari ha richiesto a titolo di risarcimento il rimborso delle spese sostenute, il pagamento dei costi degli ulteriori interventi necessari, nonché la restituzione di quanto versato a titolo di corrispettivo a favore delle controparti. Considerato che il legale incaricato dal Consorzio di assisterlo nei due giudizi civili ha comunicato che, a suo parere, vi è ragionevole certezza di poter introitare le spese già effettivamente sostenute ed una parte degli esborsi necessari per la definitiva messa in sicurezza del sito e considerato che tali somme risultano ampiamente superiori rispetto ai costi sostenuti dal Consorzio, si è ritenuto opportuno e prudentiale iscrivere in bilancio un credito pari ai costi che sono stati anticipati dal Consorzio.

I crediti per le imposte anticipate per Euro 377.810 sono relativi a differenze temporanee deducibili ed a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.502.823	20.502.823
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	786.612	786.612
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	377.810	377.810
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.180.249	2.180.249
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.847.494	23.847.494

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017		€ 28.882,77	€ 28.882,77
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2018		€ 28.882,77	€ 28.882,77

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.554.557	7.130.868	(3.576.311)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.130.816	(3.576.297)	3.554.519
Denaro e altri valori in cassa	52	(14)	38
Totale disponibilità liquide	7.130.868	(3.576.311)	3.554.557

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce depositi bancari e postali è così costituita:	
Conto corrente postale	1.840
Banca c/interessi attivi	260
Carta di credito prepagata	3.035
BNL Filiale di Tolentino c/c n.803	-8.698
UBI BANCA (ex BdM) c/c n. 4800	680.663
BNL Filiale di Tolentino c/c n. 420016	191.502
Carta Postepay	153
BANCA PROVINCIA MACERATA c/c n. 10303984	1.885
BANCA PROVINCIA MACERATA c/c n. 10303985	17.501
UBI BANCA (ex BdM) c/c n. 4761	1.991.058
BANCA MONTE DEI PASCHI c/c n.40008	-81.893
ICCREA c/c n. 61632	502.180
Cred. v. BANCA IFIS c/ordin. n. 2092716	255.033

Nel saldo sopra evidenziato sono presenti 2 voci con segno negativo relative a conti accesi fra i crediti con saldo solo occasionalmente negativo.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
330.304	406.722	(76.418)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	4.227	4.227
Risconti attivi	406.722	(80.645)	326.077
Totale ratei e risconti attivi	406.722	(76.418)	330.304

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI:	
Polizze assicurative	277.746
Tasse possesso automezzi	7.835
Fatture diverse prestazione servizi	11.044
Accise e varie UTIF	26.652
Manutenzioni	2.800
RATEI ATTIVI:	
Contributo GSE	4.227
Totale	330.304

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.314.106	13.588.429	725.677

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.000.000	-	440.000	-		11.440.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	102.561	-		102.561
Riserva legale	29.318	-	1.222	-		30.540
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	52.734	-		52.734
Varie altre riserve	2.534.679	-	-	(29.528)		2.505.151
Totale altre riserve	2.534.679	-	52.734	(29.528)		2.557.885
Utile (perdita) dell'esercizio	24.432	(24.432)	-	-	183.120	183.120
Totale patrimonio netto	13.588.429	(24.432)	596.517	(29.528)	183.120	14.314.106

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	52.734
Riserva da trasformazione	2.505.151
Totale	2.505.151

Nel presente bilancio, all'interno della voce altre riserve, si è provveduto ad evidenziare in modo separato la riserva straordinaria e la riserva da trasformazione, nei precedenti bilanci indicate in modo unitario.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.440.000	B	11.440.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	102.561	A,B,C,D	102.561
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	30.540	A,B	30.540

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	52.734	A,B,C,D	52.734
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	2.505.151		2.505.151
Totale altre riserve	2.557.885		2.557.885
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	14.130.986		14.130.986
Quota non distribuibile			11.470.540
Residua quota distribuibile			2.660.446

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da trasformazione)	2.505.151	A,B,D	2.505.151
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
	-	A,B,C,D	-
Totale	2.505.151		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.000.000	29.221	2.532.836	1.937	13.563.994
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		97	1.840	(1.937)	
Altre variazioni					
incrementi			3		3
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				24.432	24.432
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.000.000	29.318	2.534.679	24.432	13.588.429
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	440.000	1.222	23.211		464.433
Altre variazioni					
incrementi			132.080		132.080
decrementi			(29.524)	(24.432)	(53.956)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				183.120	183.120
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.440.000	30.540	2.660.446	183.120	14.314.106

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.643.724	3.553.486	1.090.238

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	19.428	55.407	3.478.651	3.553.486
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	-	1.098.233	1.098.233
Utilizzo nell'esercizio	(6.548)	(1.447)	-	(7.995)
Altre variazioni	(12.880)	-	12.880	-
Totale variazioni	(19.428)	(1.447)	1.111.113	1.090.538
Valore di fine esercizio	-	53.960	4.589.764	4.643.724

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi ed altre variazioni intervenute nell'esercizio.

In particolare relativamente alla voce Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili si è verificato un utilizzo per Euro 6.548 mentre per il residuo pari ad Euro 12.880 si è ritenuto più congrua la riclassificazione all'interno degli Altri fondi in quanto trattasi di un fondo svalutazione partecipazioni.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite per Euro 53.960 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 4.589.764, risulta così composta:

F.do obsolescenza magazzino	4.000
F.do rischi per contenziosi	193.751
F.do oneri post-mortem discarica	4.376.213
F.do rischi svalut. partecipazione	15.800

In particolare si è provveduto ad incrementare il fondo rischi per contenziosi di ulteriori Euro 40.000 in considerazione della eventualità di aderire alla sanatoria delle liti fiscali pendenti prevista dall'articolo 6 del D.L. n. 119/2018 convertito in Legge 136/2018.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.927.348	1.917.857	9.491

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.917.857
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	115.226
Utilizzo nell'esercizio	(138.130)
Altre variazioni	32.395
Totale variazioni	9.491
Valore di fine esercizio	1.927.348

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2018 o scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
40.273.159	45.305.703	(5.032.544)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	25.484.574	(1.431.031)	24.053.543	3.035.692	21.017.851
Debiti verso fornitori	14.350.595	(3.759.778)	10.590.817	10.590.817	-
Debiti tributari	1.961.417	111.321	2.072.738	2.072.738	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.539.429	(71.056)	2.468.373	2.468.373	-
Altri debiti	969.688	120.297	1.089.985	1.089.985	-
Totale debiti	45.305.703	(5.030.247)	40.275.456	19.257.605	21.017.851

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a € 24.053.543, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili ed è così costituito:

Deb. v/UBI BANCA mutuo n.269695000	541.570
Deb. v/UBI BANCA mutuo n.0584675000	5.437.343
Deb. v/UBI BANCA mutuo n.602106000	871.154
Deb. v/UBI BANCA mutuo n.601989000	4.355.773
Deb. v/BNL mutuo n.v6116063	433.333
Deb. v/BNL mutuo n. 420018	500.000
Deb. V/BANCA ICCREA mutuo n.03/207132	5.000.000
Deb. v/BANCA ICCREA mutuo 2ª erogazione	1.704.238
Deb. v/MPS mutuo imp. sosp. n.741827688.12	219.843
Deb. v/BPER mutuo n. 4410824	2.000.000
Deb. v/BANCA PROV. MACERATA mutuo n.01/53/83143	1.030.341
Deb. v/BANCA IFIS c/anticipi n. 2092718	20.707
Deb. v/BANCA IFIS c/anticipi n. 2101015	502.972
Deb. v/IFITALIA SPA c/anticipi	151.111
Deb. v/BPER c/anticipi n. 2928942	500.700
Deb. v/MPS c/anticipi n. 83998916	578.025
Deb. v/ICCREA c/anticipi n.95928	175.550
Deb. v/BCC FACTORING c/c n.000800029200	35.309
Deb. v/MPS c/denaro caldo n.1642043	-857
Deb. v/BPER c/c n.587815	-26.034
Deb. v/banca c/interessi passivi	22.465

Nel saldo sopra evidenziato sono presenti 2 voci con segno negativo relative a conti accesi fra i debiti con saldo solo occasionalmente positivo.

Relativamente ai "Debiti verso fornitori" la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti.

La mancata applicazione del costo ammortizzato è giustificata dal fatto che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per quanto riguarda la mancata attualizzazione dei debiti la stessa è motivata dal fatto che il tasso di interesse effettivo non risulta significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 31.774 al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 94.606.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	24.053.543	24.053.543
Debiti verso fornitori	10.590.817	10.590.817
Debiti tributari	2.072.738	2.072.738
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.468.373	2.468.373
Altri debiti	1.087.688	1.089.985
Debiti	40.275.456	40.275.456

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	24.053.543	24.053.543
Debiti verso fornitori	10.590.817	10.590.817
Debiti tributari	2.072.738	2.072.738
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.468.373	2.468.373
Altri debiti	1.089.985	1.089.985
Totale debiti	40.275.456	40.275.456

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.140.125	7.267.320	872.805

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.314.871	349.378	1.664.249
Risconti passivi	5.952.448	523.427	6.475.875
Totale ratei e risconti passivi	7.267.320	872.805	8.140.125

La composizione della voce ratei passivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	1.427.916
Polizze assicurative	164.689
Tributo in discarica 4 ^a trim.2018	63.973
Altro	7.672
Totale	1.664.249

La composizione della voce risconti passivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti passivi contributi c/impianti	6.475.875
Totale	6.475.875

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
49.217.001	45.546.534	3.670.467

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	48.087.840	44.116.260	3.971.580
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.129.161	1.430.274	(301.113)
Totale	49.217.001	45.546.534	3.670.467

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Smaltimento RSU e tratt. macerie materiali ingombranti e compostabili presso impianti e discariche di appoggio	18.921.607
Servizio raccolte	24.192.657
Vendita materiali recupero raccolta differenziata	1.407.907
Vendita materiali recupero impianto	18.716
Corrispettivo CONAI raccolta differenziata	3.546.953
Totale	48.087.840

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	48.087.840
Totale	48.087.840

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
48.219.516	44.533.535	3.685.981

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.007.528	6.524.200	483.328
Servizi	12.415.164	11.400.688	1.014.476
Godimento di beni di terzi	1.960.169	1.598.451	361.718
Salari e stipendi	13.846.920	12.730.674	1.116.246
Oneri sociali	4.855.452	4.116.901	738.551
Trattamento di fine rapporto	943.886	882.291	61.595
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	3.607	6.630	(3.023)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	174.968	287.084	(112.116)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.968.550	4.041.471	(72.921)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	9.149	41.367	(32.218)
Accantonamento per rischi	42.920		42.920
Altri accantonamenti	1.202.622	1.096.891	105.731
Oneri diversi di gestione	1.788.581	1.806.887	(18.306)
Totale	48.219.516	44.533.535	3.685.981

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altri accantonamenti

La voce accoglie gli accantonamenti ai fondi per oneri diversi relativi ad una gestione diversa da quella ordinaria.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutti i costi dell'attività caratteristica non iscrivibili nelle altre voci di costo e quelli relativi all'attività accessoria (diversi da quella finanziaria).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(708.706)	(850.654)	141.948

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	58.163	41.503	16.660
(Interessi e altri oneri finanziari)	(766.869)	(892.157)	125.288
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(708.706)	(850.654)	141.948

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

La voce proventi finanziari comprende :

Proventi Finanziari	
Interessi attivi su depositi bancari e simili	€ 999
Interessi attivi su mutui da erogare	€ 48.933
Interessi attivi erariali	€ 8.230
Totale	€ 58.163

La voce oneri finanziari comprende :

Oneri Finanziari	
Int. passivi su c/c e anticipazioni	€ 107.740
Int. passivi su mutui	€ 639.407
Int. passivi su leasing	€ 18.398
Altri interessi passivi	€ 1.324
Totale	€ 766.869

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
105.659	137.913	(32.254)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	126.380	106.580	19.800
IRES	126.380	106.580	19.800
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(20.721)	31.333	(52.054)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
IRES	(20.721)	31.333	(52.054)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	105.659	137.913	(32.254)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	288.779	
Onere fiscale teorico (%)	24	69.307
Differenze non deducibili:	0	
ricambi autovettura 80%	99	
carburanti autovettura 80%	8.486	
manutenzioni autovettura 80%	6.650	
Spese pratiche automobilistiche autovettura	210	
20% telefonia fissa + telefonia mobile	8.199	
Polizza assicurazione autovettura 80%	8.005	
Spese autostrada e custodia autovettura 80%	1.188	
Pasti e pernottamenti amministratori e dipendenti	392	
Spese rappresentanza (servizi)	715	
Compenso amministratori 2018 non pagati	7.200	
Ammortamento autovettura	4.597	
Accantonamento f.do rischi da contenzioso	40.000	
Accantonamento svalutazione partecipazioni	2.920	
Ecotassa 2018 pagata 2019	71.226	
Contributi Federambiente e altri 2018 pag. 2019	23.627	
Bollo autovettura 80%	499	
Revisione autovetture 80%	1.646	
Multe e sanzioni	18.463	
Erogazioni liberali	190	
Costi Indeducibili	540	
IMU 80%	80.718	
Interessi attivi di mora incassati 2018	1.588	
Interessi passivi di mora competenza 2018	2	
Interessi passivi erariali	14	
Totale	287.174	
Differenze non imponibili:		
Rimborsi accise	181.413	
Contributi R&S	91.353	
Interessi attivi erariali	8.231	
Super ammortamenti	127.413	
Ecotassa 2017 pagata 2018	195.264	

Descrizione	Valore	Imposte
Contr.Federambiente 2017 pagata 2018	10.722	
imu 20%	16.144	
Storno oneri per contenziosi	21.275	
Interessi passivi di mora pagati 2018	22.494	
Totale	674.308	
Deduzione IRAP pagata anno 2018	102.792	
Deduzione TFR	7.584	
Totale	110.376	
Imponibile fiscale	-288.733	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	20.686.662	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	571.897	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	432.636	
Totale	20.825.923	
Deduzioni lavoro dipendente	18.154.038	
Imponibile Irap	2.671.885	
IRAP corrente per l'esercizio	4.73%	126.380

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 53.960. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

IRES: COSTI 2018 FISCALMENTE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI		
1) Ecotassa 2018 pagata nel 2019	71.225,82	
2) Contributi Federambiente 2017 corrisposti nel 2018	23.627,00	

IRES: COSTI 2018 FISCALMENTE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI		
3) Perdita fiscale	1.294.049,65	
4) Debiti per interessi passivi di mora da pagare	170.907,23	
5) Compenso amministratori 2017 e 2018 corrisposti nel 2019	14.400,00	
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE DEDUCIBILI	1.574.209,70	
IRES 24%	377.810,00	
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE AL 31/12/2017	358.536,00	
IRES ANTICIPATA	19.274,00	
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE AL 31/12/2018	377.810,00	
IRES: RICAVI 2018 FISCALMENTE IMPONIBILI NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI		
1) Crediti per interessi attivi da incassare	224.845,69	
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE DEDUCIBILI	224.845,69	
IRES 24%	53.963,00	
DEBITO PER IMPOSTE DIFFERITE AL 31/12/2017	55.409,00	
IRES DIFFERITA	- 1.447,00	
DEBITO PER IMPOSTE DIFFERITE AL 31/12/2018	53.963,00	

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	208.733			-		
di esercizi precedenti	1.085.317			1.085.317		
Totale perdite fiscali	1.294.050			1.085.317		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.294.050	24,00%	310.572	1.085.317	24,00%	260.476

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 310.571,92, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio e di esercizi precedenti di Euro 1.294.049,65, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	4	4	
Impiegati	21	19	2
Operai	481	433	48
Altri			
Totale	507	457	50

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	60.982	27.144

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125 e ss. della legge 4 agosto 2017 n. 124, a decorrere dall'anno 2018 i soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del codice civile sono tenuti a pubblicare nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

In ottemperanza a tali disposizioni di legge di seguito si evidenziano sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere erogati dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto i vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 125 e ss. risultanti dalla seguente Tabella che riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare degli incentivi ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
n. 1	Gestore Servizi Energetici GSE S.p.A.	€ 12.229,08	Riconoscimento della tariffa incentivante all'energia elettrica prodotta da conversione fotovoltaica della fonte solare ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 387/03 e del D.M. del 5 maggio 2011
n. 2	Regione Marche	€ 23.085,93	Riconoscimento contributo Regione Marche ex Dpr. n. 194/2001 – Sisma 2016
n. 3	Regione Marche	€ 51.645,68	Quota 2017 mutuo Cassa DD. PP. di competenza Regione Marche
n. 4	Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 91.353,18	Credito d'imposta per attività di R&S di cui all'art. 3 del D. L. 145/2013, come sostituito dall'art. 1 comma 35 L. 190 /2014 e attuato con DM 27/05/2015.
n. 5	Ministero dell'Economia e delle Finanze	€ 181.412,83	Credito d'imposta per rimborso delle accise sul gasolio usato come carburante di cui trattasi nel Testo Unico delle Accise ad opera dell'art. 4-ter, comma 1, lett. f), del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con Legge 1° dicembre 2016, n. 225

L'importo totale dei vantaggi economici ricevuti nel corso dell'anno 2018 corrisponde a € 359.726,70.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	183.120
5% a riserva legale	Euro	9.156
a riserva straordinaria	Euro	173.964

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Tolentino, li 21/05/2019

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
F.to Graziano Ciurlanti

COSMARI SRL

Sede in CONTRADA PIANE CHIANTI SNC -62029 TOLENTINO (MC)
Capitale sociale Euro 11.440.000,00 di cui Euro 11.310.250,00 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

nella presente relazione si forniscono, ai sensi dell'art. 2428i c.c., notizie attinenti alla situazione della società COSMARI SRL e le principali informazioni sull'andamento della gestione, ovvero un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

Il presente documento è stato redatto in conformità alle raccomandazioni messe a punto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

La società COSMARI SRL, che ha sede legale nel Comune di TOLENTINO, scaturisce dalla trasformazione in società a responsabilità limitata con decorrenza dal 01/01/2015 del Consorzio Obbligatorio Cosmari. La società ha un capitale sociale di euro 11.440.000,00 versato per euro 11.310.250,00.

L'attività principale della società è rappresentata dalla raccolta e dallo smaltimento di rifiuti solidi urbani svolta a seguito di affidamento in house conferito dall'ATO di Macerata. La Società svolge con mezzi e personale proprio sia la raccolta differenziata dei rifiuti che la gestione degli impianti di smaltimento e delle discariche di appoggio. Nel corso dell'anno 2018 su incarico della Regione Marche la società ha inoltre proseguito l'attività di smaltimento delle macerie prodottesi con il Sisma che ha colpito la provincia di Macerata nell'anno 2018 e, sempre su incarico della regione Marche, ha incominciato a svolgere analoga attività anche riguardo al territorio delle Province di Fermo e Ascoli Piceno.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede sita nel Comune di Tolentino in Contrada Piane di Chienti, nelle unità locali site in diversi Comuni della Provincia di Macerata, nei quali sono localizzate anche le diverse discariche di appoggio che nel tempo si sono susseguite e che tuttora sono oggetto di gestione da parte della società e, nelle unità locali, attive dal mese di dicembre 2018, site nei comuni di Arquata del Tronto e Montepandone.

Gli organi di amministrazione e controllo della società sono i seguenti:

- **Consiglio di Amministrazione**

- | | |
|--------------------------|--------------------|
| ○ <i>Presidente</i> | Graziano Ciurlanti |
| ○ <i>Vice Presidente</i> | Rosalia Calcagnini |
| ○ <i>Consigliere</i> | Armando Vitali |
| ○ <i>Consigliere</i> | Valeria Attili |
| ○ <i>Consigliere</i> | Alfredo Perugini |

- **Collegio Sindacale**

- *Presidente* Stefano Belardinelli
- *Sindaco effettivo* Marco Moretti
- *Sindaco effettivo* Tatiana Seghetta

- **Direzione Generale**

- *Direttore generale* Giuseppe Giampaoli

L'esercizio 2018 della società Cosmari Srl si è chiuso con un risultato netto positivo di Euro 183.120,00.

Condizioni operative, sviluppo dell'attività e andamento della gestione

Proseguendo nel processo di aggregazione in un unico gestore provinciale dell'intera filiera dei rifiuti, dopo aver incorporato dal 01/01/2016 la società controllata SINTEGRA, COSMARI ha proceduto nel corso degli esercizi 2017 e 2018 al riordino e consolidamento dei processi di gestione soprattutto in ambito di igiene urbana; ciò ha comportato l'incorporazione di rami aziendali già operanti in tali settori di alcune strutture cooperative locali.

Inoltre va rilevato che, a seguito dell'evento sismico dell'Agosto – Ottobre 2016 che ha colpito il territorio provinciale, su incarico della Regione Marche, la società ha continuato nel suo impegno gestionale nell'ambito dell'attività di selezione e smaltimento delle macerie prodottesi sul territorio provinciale ed ha dato inizio ad analoga attività relativamente alle macerie generatesi nel territorio delle Province di Fermo e di Ascoli Piceno. Tali attività hanno, peraltro, permesso all'azienda di poter anche usufruire di economie di scala importanti che hanno determinato importanti contribuzioni sul conto economico dell'azienda.

Comportamento della concorrenza

Viste la particolare condizione di Società interamente controllata dalla enti locali territoriali della Provincia di Macerata, con la formula dell'"in house providing", la vostra Società esercita la propria attività in situazione di assenza di concorrenza con altri operatori.

Clima sociale, politico e sindacale

Il rapporto con le Organizzazioni Sindacali e con la RSU può ritenersi sostanzialmente sereno anche se, sulla scorta di aziende similari, vi è una costante pressione finalizzata all'ottenimento di miglioramenti operativi e retributivi che trovano un serio ostacolo nella difficile situazione di ciclo congiunturale attuale.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Come già verificatosi negli anni precedenti, anche nell'anno 2018, a seguito dell'affidamento diretto della gestione con la formula dell'"in house" da parte dell'ATA della Provincia di Macerata ed a seguito della fusione per incorporazione della controllata Sintegra Srl, la vostra società si è occupata dell'intero sistema di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani della Provincia di Macerata.

Allo stato possiamo sostenere che il sistema Cosmari comprende il governo di tutti i processi operativi inerenti l'intera filiera dei rifiuti urbani (dalla raccolta, al trattamento e quindi allo smaltimento).

Sul fronte del fatturato va rilevato che i valori del 2017 e 2018, sensibilmente aumentati rispetto ai valori del 2016, comprendono i corrispettivi derivanti dall'affidamento ricevuto dalla Regione Marche e relativo allo smaltimento delle macerie derivanti dall'evento sismico dell'Agosto - Ottobre 2016. Tale attività, che si sta protraendo ed intensificando nell'anno 2019 vista l'implementazione del servizio anche relativamente ai territori delle Provincie di Fermo e Ascoli Piceno, non era prevista al momento dell'affidamento dell'intera gestione dei rifiuti da parte dell'ATA e il suo svolgimento, peraltro, ha determinato delle interessanti economie di gestione che, già dall'anno 2017, hanno consentito, sempre nell'ambito della convenzione esistente, importanti calmieramenti tariffari nei confronti dei Comuni soci.

In controtendenza con quanto previsto nel Preventivo per l'esercizio 2018 vanno anche evidenziate le negative dinamiche dei prezzi di realizzo sul fronte dei materiali di recupero da differenziata. Tali dinamiche, che hanno prevalentemente interessato i materiali ferrosi e, anche se in misura diversa, le plastiche, hanno determinato una erosione di risultato operativo per circa ottocentomila Euro. Tale effetto rappresenta quindi la principale causa che spiega la differenza di risultato operativo tra il Bilancio di Previsione ed il Consuntivo 2018.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Valore della Produzione	49.217.001	45.546.534	39.225.249
Margine operativo lordo (M.O.L.)	6.386.545	6.438.445	5.802.680
	12,98%	14,14%	14,79%
Reddito operativo (Ebit)	997.485	1.012.999	1.251.572
	2,02%	2,22%	3,19%
Utile d'esercizio	183.120	24.432	1.937
Attività fisse	42.936.971	40.365.844	33.627.412
Patrimonio netto complessivo	14.314.106	13.588.429	13.563.994
Posizione finanziaria netta	(19.121.541)	(17.456.840)	(22.678.944)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Valore della Produzione	49.217.001	45.546.534	3.670.467
Costi esterni	23.180.591	21.371.593	1.808.998
Valore Aggiunto	26.036.410	24.174.941	1.861.469
Costo del lavoro	19.649.865	17.736.496	1.913.369
Margine Operativo Lordo	6.386.545	6.438.445	(51.900)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.389.060	5.425.446	(36.386)
Risultato Operativo (EBIT)	997.485	1.012.999	(15.514)
Proventi e oneri finanziari	(708.706)	(850.654)	141.948
Risultato prima delle imposte	288.779	162.345	126.434
Imposte sul reddito	105.659	137.913	(32.254)
Risultato netto	183.120	24.432	158.688

Per una migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,01	0,00	0,00
ROE lordo	0,02	0,01	0,02
ROI	0,01	0,01	0,02
ROS	0,02	0,02	0,03

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	697.407	622.939	74.468
Immobilizzazioni materiali nette	39.106.703	36.963.180	2.143.523
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.885.166	1.882.859	2.307
Capitale immobilizzato	41.689.276	39.468.978	2.220.298
Rimanenze di magazzino	363.309	372.458	(9.149)
Crediti verso Clienti	20.502.823	19.599.781	903.042
Altri crediti	1.483.045	3.757.122	(2.274.077)
Ratei e risconti attivi	330.304	406.722	(76.418)
Attività d'esercizio a breve termine	22.679.481	24.136.083	(1.456.602)
Debiti verso fornitori	10.590.817	14.350.595	(3.759.778)
Debiti tributari e previdenziali	4.541.111	4.500.846	40.265
Altri debiti	1.089.985	969.688	120.297
Ratei e risconti passivi	8.140.125	7.267.320	872.805
Passività d'esercizio a breve termine	24.362.038	27.088.449	(2.726.411)
Capitale d'esercizio netto	(1.682.557)	(2.952.366)	1.269.809
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.927.348	1.917.857	9.491
Altre passività a medio e lungo termine	4.643.724	3.553.486	1.090.238
Passività a medio lungo termine	6.571.072	5.471.343	1.099.729
Capitale investito	33.435.647	31.045.269	2.390.378
Patrimonio netto	(14.314.106)	(13.588.429)	(725.677)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(19.640.406)	(19.004.291)	(636.115)
Posizione finanziaria netta a breve termine	518.865	1.547.451	(1.028.586)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(33.435.647)	(31.045.269)	(2.390.378)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

Per una migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	(28.622.865)	(26.777.415)	(20.063.418)
Quoziente primario di struttura	0,33	0,34	0,40
Margine secondario di struttura	(1.033.942)	(1.404.915)	2.220.747
Quoziente secondario di struttura	0,98	0,97	1,07

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	3.554.519	7.130.816	(3.576.297)
Denaro e altri valori in cassa	38	52	(14)
Disponibilità liquide	3.554.557	7.130.868	(3.576.311)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Quota a breve di finanziamenti	3.035.692	5.583.417	(2.547.725)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	3.035.692	5.583.417	(2.547.725)
Posizione finanziaria netta a breve termine	518.865	1.547.451	(1.028.586)
Quota a lungo di finanziamenti	21.017.851	19.901.157	1.116.694
Crediti finanziari	(1.377.445)	(896.866)	(480.579)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(19.640.406)	(19.004.291)	(636.115)
Posizione finanziaria netta	(19.121.541)	(17.456.840)	(1.664.701)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Liquidità primaria	0,94	0,93	1,06
Liquidità secondaria	0,95	0,95	1,08
Indebitamento	2,95	3,48	2,76
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,87	0,88	0,99

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,94. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,95. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,95, peraltro ridotto rispetto al precedente esercizio. L'ammontare dei debiti, da considerarsi coerente con l'ammontare complessivo dell'attività, ha assunto comunque dimensioni significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,87, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una più equilibrata situazione finanziaria sarebbe auspicabile, vista l'impossibilità di incrementare i mezzi propri, l'ottenimento di ulteriori finanziamenti a medio/lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Nel corso dell'attività produttiva non vi sono emissioni di gas ad effetto serra *ex lege* 316/2004.

Durante l'esercizio in esame, la Vostra società ha mantenuto ed ha operato in vigenza delle certificazioni di qualità ISO 9000:2 ed EMAS.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.554.962
Impianti e macchinari	1.159.848
Attrezzature industriali e commerciali	263.707
Altri beni	1.054.575
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.409.241

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel corso del 2018 il personale tecnico dell'azienda è stato impegnato nella realizzazione dei seguenti progetti di R&S:

PROGETTO 1: Studio e sviluppo di nuove soluzioni tecnologiche per il processo di trattamento dei rifiuti organici in grado di garantire una misurazione della qualità del prodotto in uscita e un incremento della efficienza produttiva.

PROGETTO 2: Studio e sviluppo di un nuovo impianto di selezione delle macerie da sisma.

Sui costi dei progetti di cui sopra l'azienda ha maturato il credito d'imposta per attività di R&S di cui all'art. 3 del D. L. 145/2013, come sostituito dall'art. 1 comma 35 L. 190/2014 e attuato con DM 27/05/2015.

I costi di realizzazione dei suddetti progetti sostenuti nell'esercizio 2018 ammontano complessivamente ad Euro 184.040.

I costi fino ad ora sostenuti sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Dal sostenimento dei suddetti costi si è generato un credito d'imposta per attività di R&S, di cui all'art. 3 del D. L. 145/2013, per un importo complessivo € 91.353,18.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non risulta controllare né essere controllata da alcuna altra impresa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Informazioni sull'utilizzo di strumenti finanziari

La società non detiene strumenti finanziari.

Di seguito vengono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che tutte le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Non sussistono elementi e/o dati gestionali tali da far presumere l'insorgenza di potenziali rischi di liquidità.

Rischio di mercato

A seguito dell'affidamento *in house providing* del servizio integrato di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani per la durata di anni 15 da parte dell'ATA della Provincia di Macerata non si evidenziano rischi di mercato rilevanti.

Sedi secondarie della società

La società non ha sedi secondarie.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Informazioni relative a fatti di rilievo

Si rileva che a seguito di accesso della Guardia di Finanza di Macerata e della successiva emissione di un processo verbale di constatazione l'Agenzia delle Entrate di Macerata ha emesso gli avvisi di accertamento per rettificare le dichiarazioni IRAP della società degli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011.

Gli avvisi di accertamento relativi ai primi 4 anni sono stati impugnati presso la Commissione Tributaria Provinciale di Macerata ed a seguito della decisione sfavorevole di quest'ultima presso la Commissione Tributaria Regionale di Ancona che ha deciso di accogliere il ricorso; contro tale sentenza l'Ufficio ha proposto ricorso in Cassazione, che risulta tuttora pendente.

Inoltre, nell'anno 2013 è stato notificato l'avviso di accertamento relativo al quinto anno che è stato impugnato presso la Commissione Provinciale di Macerata, che ha emesso sentenza di accoglimento del ricorso. L'Ufficio ha impugnato tale sentenza in Commissione Tributaria Regionale nei primi mesi del corrente anno e risulta tuttora pendente.

I rilievi della Guardia di Finanza, fatti propri dall'Agenzia delle Entrate, risultano assolutamente infondati in quanto la società non si trova in alcuna delle condizioni previste nei suddetti avvisi di accertamento e, pertanto, non si è ritenuto opportuno istituire alcun fondo.

A seguito della incorporazione della società controllata Sintegra Spa la società è subentrata in analogo contenzioso derivante dagli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate di Macerata per rettificare le dichiarazioni IRAP della società degli anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 conseguenti ad un processo verbale della Guardia di Finanza. Gli avvisi di accertamento relativi ai primi 4 anni sono stati impugnati presso la Commissione Tributaria Provinciale di Macerata ed a seguito della decisione a noi favorevole di quest'ultima e la successiva opposizione dell'Ufficio in Commissione Regionale si è ancora in attesa di fissazione di udienza da parte di quest'ultima.

Inoltre, nell'anno 2013 è stato notificato l'avviso di accertamento relativo al quinto anno che è stato impugnato presso la Commissione Provinciale di Macerata, che ha emesso sentenza di accoglimento del ricorso. L'Ufficio fino alla data della presente non risulta aver impugnato la sentenza in Commissione Tributaria Regionale.

Trattandosi di identica situazione anche per questi rilievi valgono le considerazioni sopra effettuate. L'Organo amministrativo, alla data odierna in attesa del parere legale relativo alla opportunità di aderire alla sanatoria delle liti fiscali pendenti prevista dall'articolo 6 del D.L. n. 119/2018 convertito in Legge 136/2018, ha comunque preferito stanziare l'importo di euro 40.000 per adeguare il fondo rischi per contenziosi già esistente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'esercizio 2019 restano ancorate ad una stabilità gestionale sia in termini di volume di affari che di risultato economico: questo anche tenendo conto dell'allargamento delle attività di gestione macerie ai territori di Ascoli e Fermo che, pur estendendo geograficamente l'ambito di attività, non contribuiranno all'estensione dei volumi di macerie pubbliche da trattare le quali, allo stato attuale dopo tre anni dall'evento, vanno stimate verso una normalizzata flessione.

Importante da annotare per l'anno 2019 la costruzione necessaria di un Piano d'Ambito che, discusso con l'Autorità (ATA) di riferimento, dovrebbe poter approdare ad una sua prima bozza di stesura entro questo esercizio: il Piano d'Ambito rappresenta ad oggi un ormai improrogabile strumento di pianificazione al quale approdare per poter guidare i prossimi passi dell'azienda verso il futuro assetto ed al riparo delle robuste dinamiche inflattive sulla struttura portante dei suoi fattori di produzione.

Conclusioni

L'Organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e commerciali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato sia stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le prospettive per quello entrante, Vi invita:

- a prendere atto della legittimità dei motivi addotti dall'Organo amministrativo per invocare il differimento della convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio di esercizio, in virtù di quanto previsto dall'art. 2364 Codice Civile, nonché dallo statuto sociale;

- ad approvare il bilancio chiuso al 2018 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 183.120
 - per Euro 9.156 pari al 5% alla “*Riserva Legale*”;
 - per Euro 173.964 alla “*Riserva straordinaria*”.

L'Organo amministrativo Vi ringrazia per la fiducia accordata e Vi invita ad approvare il bilancio così come presentato.

Tolentino, li 21/05/2019

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
F.to Graziano Ciurlanti

COSMARI S.r.l.

Loc. Piane di Chienti – 62029 TOLENTINO (MC)
Iscrizione R.I. di Macerata, codice fiscale 80010900431
R.E.A. MC – 125531 – P.Iva 00899570436

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Signori soci della **COSMARI SRL**

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società COSMARI SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione redatta dal CdA e dal rendiconto finanziario, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato e di cui Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato patrimoniale	Importi in euro
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	129.750
Immobilizzazioni (al netto f.di amm.to)	41.075.345
Attivo circolante	27.765.360
Ratei e Risconti attivi	330.304
Totale attivo	69.300.759
Patrimonio Netto	14.314.106
Fondi per rischi ed oneri	4.643.724
Trattamento di fine rapporto	1.927.348
Debiti	40.275.456
Ratei e risconti passivi	8.140.125
Totale passivo e netto	69.300.759
Conti impegni, rischi e altri conti d'ordine	
Conto economico	
Valore della produzione	49.217.001
- COSTI DELLA PRODUZIONE	-48.219.516
+/- Proventi ed oneri finanziari	-708.706
= Risultato prima delle imposte	288.779
- Imposte	105.659
= Utile dell'esercizio	183.120

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società COSMARI SRL al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la

redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa,

siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Si ricorda, che l'attività del presente Collegio Sindacale è iniziata verso la fine dell'esercizio del 2018, nel mese di settembre, e che il presente bilancio relativo all'anno di imposta 2018 è il 1° elaborato contabile che il presente Collegio Sindacale ha analizzato, oltre alle verifiche periodiche contabili che lo stesso ha provveduto ad effettuare dalla data di insediamento in data 28 settembre 2018.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse sostanziali criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Tolentino, lì 11 Giugno 2019

Il Collegio sindacale

Il Presidente BELARDINELLI Dott. STEFANO f.to

Il Sindaco effettivo SEGHETTA Rag. TATIANA f.to

Il Sindaco effettivo MORETTI Dott. MARCO f.to